

Decreto Commissario Delegato n. 1/2025. Allegato 2. Modulo B1 per la ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno al comparto soggetti privati: persone fisiche, famiglie, condomini; soggetti assimilati quali Onlus, associazioni, fondazioni, enti che perseguono scopi di natura sociale

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000)

MODULO B1

Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno al comparto soggetti privati: persone fisiche, famiglie, condomini; soggetti assimilati quali Onlus, associazioni, fondazioni, enti che perseguono scopi di natura sociale a seguito degli eventi per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza (DCM 07/03/2025, O.C.D.P.C. n. 1134/2025):

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> 5-8 settembre 2024 nel Comune di Albenga | <input type="checkbox"/> 16-17 ottobre 2024 Territorio della Città Metropolitana di Genova e della Provincia di Savona |
| | <input type="checkbox"/> 26-27 ottobre 2024 |

DA PRESENTARE AL COMUNE IN CUI E' AVVENUTO IL DANNO ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI LUNEDI' 9 GIUGNO 2025

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____/____/____

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____

C.F.

Cellulare: _____ e-mail/PEC _____

In qualità di (selezionare una delle seguenti opzioni):

<input type="checkbox"/> proprietario
<input type="checkbox"/> comproprietario e il presente modello B1 è presentato unicamente per la propria quota (<i>indicare nome di altro/i comproprietario/i</i>): _____
<input type="checkbox"/> comproprietario e il presente modello B1 è presentato per l'intero danno (è necessario allegare delega dei comproprietari e copia dei relativi documenti di identità, vedi allegati pag. 8);
<input type="checkbox"/> locatario/comodatario/usufruttuario/altro (<i>specificare il titolo</i>): _____ <i>indicare il nome del/i proprietario/i</i> : _____
<input type="checkbox"/> amministratore condominiale del condominio denominato " _____ " con _____ C.F. _____ <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
nel condominio è presente almeno un'abitazione principale <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> condomino delegato da altri condomini (è necessario allegare delega degli altri condomini e copia dei relativi documenti di identità, vedi allegati pag. 8) nel condominio è presente almeno un'abitazione principale <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> legale rappresentante di un'associazione senza scopo di lucro Denominazione _____ forma giuridica _____

costituita il ____ / ____ / ____ sede legale a _____
CAP _____ indirizzo _____
Descrizione attività _____

CONSAPEVOLE dei criteri di accesso ai contributi previsti dall'Ordinanza nazionale n. 1134/2025 e dalle procedure attuative allegate al Decreto del Commissario Delegato n. 1/2025 ed in particolare:

1. **i beni danneggiati per cui è possibile accedere ai contributi di immediato sostegno “misura 1” nel limite massimo di euro 5.000,00 sono unicamente le abitazioni principali (o gli immobili sede legale o operativa di associazioni senza scopo di lucro) che hanno subito la compromissione della propria integrità funzionale.**

La compromissione della funzionalità abitativa (o dell'attività delle associazioni senza scopo di lucro) può essere conseguente anche alla distruzione/danneggiamento dei beni mobili strettamente indispensabili alla stessa;

2. per tutti gli altri danni (pertanto quelli che NON hanno determinato la compromissione dell'integrità funzionale, quelli relativi ad abitazioni NON principali e quelli ammissibili ai contributi di immediato sostegno “misura 1” superiori ad euro 5.000,00) il presente modulo è presentato ai soli fini della ricognizione dei costi, che potranno essere oggetto di successivo provvedimento per l'accesso ai contributi “misura 2”;
3. **ESCLUSIONI.** Le seguenti tipologie di danno non sono ammissibili ai contributi previsti:
 - a. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
 - b. danni alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione;
 - c. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato o ad evitarne la delocalizzazione;
 - d. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi. Non rientrano tra le cause di esclusione le fattispecie di cui:
 - all'art. 6 e 6 bis del DPR 380/01 e s.m.i.;
 - all'art. 34 bis del DPR 380/01 e s.m.i.;
 - e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
 - f. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
 - g. danni ai beni mobili registrati (auto, moto, ecc.)

**CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R.
445/2000 e s.m.i. PER LE FALSITÀ IN ATTI E LE DICHIARAZIONI MENDACI E SOTTO LA
PROPRIA RESPONSABILITÀ
DICHIARA**

SEZIONE 2 **Descrizione unità immobiliare**

L'unità immobiliare:

1) è ubicata in (indirizzo): _____
_____ CAP _____
e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) alla data dell'evento calamitoso:

- è abitazione principale:
- del proprietario
 - del locatario/comodatario/usufruttuario/titolare di altro diritto reale di godimento
- NON è abitazione principale
- è parte comune condominiale

3) è costituita:

- solo dall'unità principale (abitazione)
- dall'unità principale (abitazione) e da pertinenza/e

Specificare se la pertinenza è:

- cantina box garage
- ubicata nello stesso edificio in cui è ubicata l'abitazione o comunque se è strutturalmente connessa all'abitazione SI NO

SEZIONE 3 **Stato dell'unità immobiliare**

1) è stata: dichiarata inagibile danneggiata distrutta
ripristinata a seguito dell'evento calamitoso in parte totalmente

2) è stata evacuata dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____
(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero/insalubrità n. _____ del _____/_____/_____
e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del _____/_____/_____

con sistemazione alloggiativa alternativa:

- a spese proprie
- a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
- tramite il contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)

3) non è stata evacuata

4) che l'integrità funzionale dell'unità immobiliare (*vedi criteri di accesso indicati a pag. 2*)

non risulta compromessa

risulta compromessa

SEZIONE 4 CHIEDE solo nel caso di abitazioni principali (o immobili sede legale o operativa di associazioni senza scopo di lucro) che hanno subito la compromissione della propria integrità funzionale il contributo “misura 1” per le prime misure di sostegno previsto dall’art. 4, comma 3, lettera b) dell’O.C.D.P.C. n. 1134/2025, nel limite di euro 5.000,00 per:

- il ripristino dei danni all’**abitazione principale, abituale e continuativa**;
- il ripristino dei danni ad **una o più pertinenze dell’abitazione principale** (NB devono aver determinato la compromissione dell’integrità funzionale dell’abitazione);
- il ripristino dei danni alle **parti comuni dell’edificio di cui sopra**¹;
- ripristino di aree e fondi esterni qualora funzionali all’accesso all’immobile;
- la **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati** strettamente indispensabili (arredi della cucina e relativi elettrodomestici, arredi camera da letto);
- il ripristino dei danni all’**immobile sede legale e/o operativa dell’associazione o società senza scopo di lucro** e di proprietà della stessa;
- il ripristino dei danni ad **una o più pertinenze dell’immobile sede legale e/o operativa** dell’associazione o società senza scopo di lucro
- la **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati** strumentali all’esercizio dell’attività dell’associazione o della società senza scopo di lucro e di proprietà della stessa

SEZIONE 5 Descrizione danni

I danni all’unità immobiliare e ai beni mobili sono quelli di seguito descritti.

Unità immobiliare:

Beni mobili

Vani catastali principali quali cucina, camera, soggiorno, allagati o distrutti:

¹ Pertanto nell’edificio deve essere ubicata almeno una abitazione principale e continuativa.

SEZIONE 6 Quantificazione della spesa

- 1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non		
Danni a:	Spesa (in €)	
	Già sostenuta	Da sostenere
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianto elettrico		
Ascensore, montascale		
Pertinenza [vedi pag. 2 esclusioni, punto 3 B]]		
Area e fondo esterno [vedi pag. 2 esclusioni, punto 3 C]		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge (adeguamento alla L.13/89 ecc.)		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)		
Somma		

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

- 2) Le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati sono di seguito riportate:

Tab. 2 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili per la fruibilità immediata dell'immobile		
Danni a Beni mobili	Spesa (in €)	
	Già sostenuta	Da sostenere
Arredi della cucina e relativi elettrodomestici		
Arredi della camera da letto		
Somma		
Somma totale (Tab.1 + Tab.2)		

- 3) le spese stimate e sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per

l'acquisto risultano pari a:

Tab. 3 – Quantificazione dei costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione (ai fini della successiva ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e infrastrutture private danneggiate)

<i>Danni per:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>Già sostenuta</i>	<i>Da sostenere</i>
Ricostruzione in sito o altro sito		
Acquisto		
Somma		

SEZIONE 7 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

Inoltre, dichiara:

- di NON aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative
- di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per calamità naturali;
- che l'unità immobiliare danneggiata NON è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi, oppure che è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente
- che i danni denunciati sono stati causati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 5 all'8 settembre nel Comune di Albenga (Sv) e nei giorni 16, 17, 26 e 27 ottobre 2024 nel territorio della Città Metropolitana di Genova e della Provincia di Savona.
- di aver subito danni a beni mobili non registrati
- che la domanda presentata non rientra tra le cause di esclusione di cui alla sezione 6
- che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: _____ del ____/____/____)

e per i quali la stessa:

- era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno
 - non era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno.
- di non dover ricevere altri contributi per il ripristino dell'immobile, stanziati a seguito delle precedenti dichiarazioni di stato di emergenza, qualora l'immobile oggetto della presente domanda non sia stato ancora ripristinato.

SEZIONE 8 Dichiarazioni DA COMPILARE SOLO SE IL DANNO HA COMPROMESSO L'INTEGRITÀ FUNZIONALE DELL'IMMOBILE ADIBITO AD ABITAZIONE PRINCIPALE

Il/La sottoscritto/a, **DICHIARA** che, ai fini del riconoscimento del contributo per ripristinarne l'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa, previsto dall'art. 4, comma 3, dell'Ordinanza, è necessario un importo complessivo pari, sulla base delle precedenti Tabelle 1 e 2, ad € _____ (nel rispetto del massimale di € 5.000,00), al netto degli eventuali

indennizzi assicurativi.

Pertanto, CHIEDE l'erogazione del contributo di cui all'Ordinanza e, a seguito dell'avvenuta erogazione dello stesso, è consapevole di rinunciare al contributo per l'autonoma sistemazione (C.A.S.)”;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data

____/____/____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
- copia verbale assemblea condominiale (*obbligatoria per delega all'amministratore per presentare la domanda di contributo*)
- dichiarazione del proprietario (*autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili del proprietario, in caso di immobile locato o detenuto ad altro titolo*)**
- delega dei condomini**
- delega dei comproprietari **
- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- documentazione fotografica **
- altro _____

* Documentazione obbligatoria

** Documentazione da allegare solo se disponibile

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO B1

Il modulo include 9 sezioni.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito “Il/la sottoscritto/a”, il soggetto dichiarante è il proprietario dell’unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario, se l’immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso risulta obbligatorio allegare l’autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all’immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l’amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare il presente modulo B.

SEZIONE 2 - Richiesta di contributo

Per “abitazione principale, abituale e continuativa” si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale. Nei casi in cui alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo a chi richiede il contributo l’onere di dimostrare la dimora abituale nell’abitazione.

In tale sezione per “Pertinenza dell’abitazione principale” si intende quella il cui ripristino risulta indispensabile per l’utilizzo dell’immobile (es. locale tecnico)

Se non si tratta di abitazione principale, tale sezione non va compilata e la presente domanda vale come ricognizione.

Per “aree e fondi esterni” si intende quell’area che appartiene alla medesima proprietà dell’immobile oggetto di domanda il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell’immobile stesso (es. strada di accesso, rimozione detriti)

SEZIONE 3 - Descrizione dell’unità immobiliare

- Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per “altro diritto reale di godimento”, si intendono: l’usufrutto e l’uso.
- Per “parte comune condominiale”, si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltretutto da unità abitative, da unità immobiliari destinate all’esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 – Stato dell’unità immobiliare

- Per “Integrità funzionale” si intende che siano garantite gli standard funzionali minimi di abitabilità (es. funzionalità di almeno un servizio igienico)
- Per “dichiarata inagibile” si intende l’immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..
- Per “ripristinata” si intende un’abitazione danneggiata a seguito degli eventi, nella quale in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa.

SEZIONE 6 - Esclusioni

- Per “pertinenze” si intendono, ad esempio, garage, cantine, scantinati, giardini, piscine, ecc.
- Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l’accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell’apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

SEZIONE 7 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, solai, scale, tamponature.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.
- Nella voce “impianto elettrico” si ricomprendono anche gli impianti: citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan e di climatizzazione.
- Per “Area e fondo esterno” si intendono le aree sulle quali effettuare le spese strettamente connesse alla rimozione delle condizioni che impediscono la fruibilità dell’immobile.
- La compilazione della Tabella 3 è alternativa alla compilazione delle Tabelle 1 e 2.